

Comunicato stampa

Contratti di rete: su registroimprese.it il software per redigere online l'atto costitutivo in formato standard

Roma 15 gennaio 2015 – Un aiuto concreto a tutti gli operatori che vogliono rafforzare la propria posizione sui mercati nazionali e internazionali attraverso lo strumento, ormai consolidato, del contratto di rete e, al tempo stesso, un passo ulteriore del Sistema Camerale nell'impegno per semplificare e avvicinare la pubblica amministrazione alle imprese italiane. Questi gli obiettivi del nuovo servizio realizzato da **InfoCamere** - la società di informatica delle Camere di Commercio - per consentire alle imprese italiane di fare rete in modo più semplice e veloce.

Il contratto di rete può essere presentato attraverso il modello "standard" di trasmissione grazie a software presenti sul mercato oppure con il servizio "base" realizzato da InfoCamere da oggi on line sul sito contrattidirete.registroimprese.it.

Il software, in modo semplice e guidato, consente di predisporre per via telematica un contratto di rete secondo i dettami della normativa vigente.

A seguito della pubblicazione delle specifiche tecniche per la compilazione del modello standard – avvenuta l'8 gennaio scorso sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico – un contratto di rete può essere sottoscritto direttamente tramite firma digitale dei rappresentanti delle imprese partecipanti (dando così attuazione a quanto previsto dall'art. 3 comma 4-quater della legge 134/2012 sulla trasmissione dei contratti di rete al registro delle imprese).

A quasi cinque anni dalla costituzione della prima rete, le imprese oggi coinvolte sono circa **9.700** (dall'edilizia alla sanità, dal tessile alle nuove tecnologie), per un numero totale di contratti che al primo gennaio 2015 ha toccato quota **1.927**. A livello regionale, la Lombardia è la prima regione italiana per numero di imprese che hanno stipulato un contratto di rete (2.110), seguita da Emilia-Romagna (1.162), Toscana (996) e Veneto (789).

Come funziona il nuovo servizio - Per utilizzarlo basta registrarsi gratuitamente sul portale <http://www.registroimprese.it> e disporre, per ogni rappresentante di impresa, di un dispositivo di firma digitale. Accedendo dal sito contrattidirete.registroimprese.it l'utente viene guidato a compilare e firmare digitalmente il contratto che, al termine della procedura, sarà disponibile in formato elaborabile (XML) in modo da facilitare l'integrazione delle informazioni nel Registro delle imprese. Prima dell'invio al Registro delle Imprese, l'atto dovrà essere registrato fiscalmente presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate che provvederanno a restituire il numero di registrazione, necessario per la trasmissione telematica al Registro delle Imprese.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa InfoCamere

06.44285403/310

ufficiostampa@infocamere.it – www.infocamere.it

twitter.com/infocamere

Tutti gli strumenti per costituire una rete – Il software per la compilazione telematica del contratto di rete attraverso il modello “standard” si aggiunge alle funzionalità già presenti sul portale contrattidirete.registroimprese.it, realizzato da InfoCamere per sostenere la nascita e lo sviluppo delle reti d’impresa. Oltre ad offrire a imprese, associazioni, professionisti e istituzioni i riferimenti normativi, la descrizione degli strumenti operativi e i passaggi necessari da seguire per fare rete, la piattaforma mette a disposizione un monitoraggio periodico mensile per analizzare dinamiche e consistenze del fenomeno nel corso del tempo.

Tav. 1 – Riepilogo imprese partecipanti a contratti di rete al 1 gennaio 2015.

Valori assoluti e peso percentuale

Regione	Imprese nei contratti	% imprese su totale Italia
Lombardia	2.110	21,8%
Emilia Romagna	1.162	12,0%
Toscana	996	10,3%
Veneto	789	8,2%
Lazio	675	7,0%
Abruzzo	584	6,0%
Puglia	514	5,3%
Piemonte	421	4,4%
Campania	386	4,0%
Marche	344	3,6%
Sardegna	274	2,8%
Friuli-Venezia Giulia	253	2,6%
Umbria	223	2,3%
Liguria	212	2,2%
Sicilia	194	2,0%
Calabria	179	1,9%
Trentino Alto Adige	167	1,7%
Basilicata	137	1,4%
Molise	39	0,4%
Valle d'Aosta	3	0,0%
ITALIA	9.662	100,0%

Fonte: elaborazione InfoCamere su dati Registro delle Imprese delle Camere di Commercio